

da quell'accordo di idee, da quella ponderata e logica uniformità di indirizzo che solo può dare un risultato veramente pratico e praticamente concreto.

« Quello che possa nascere dall'urto delle varie opinioni nel convegno dei viticultori, non so. Ma Dio guardi l'industria enologica italiana dai panicelli caldi. I panicelli caldi porteranno soltanto nuovi aggravii all'erario, a lei nessun giovamento. Ed io auguro che le intelligenze dei convenuti sieno come la pietra focaia che scintilla all'attrito. Che altrimenti meglio era se fossero rimasti a casa.

« E se emerge un'idea pratica e feconda, che abbia bisogno per essere attuata, dell'aiuto del Governo — ben inteso che io faccio una supposizione sul conto della quale sono scettico assai — il Governo o dichiararsi di non contribuirvi affatto, o contribuisca validamente. Non è questo il caso in cui il governo debba far pompa di tirchieria. »

NOTE ROMANE

La legge sulla emigrazione — Giordano Bruno — In fin d'anno.

Come avrete visto dai resoconti parlamentari la Camera ha di questi giorni votata a grande maggioranza, insieme ad altre leggi di minor conto, anche quella relativa all'emigrazione ed ora se ne attende la discussione al Senato. Nutriamo fiducia che il Senato del Regno non vorrà, seguendo le idee illiberali che ha fatto trionfare nella discussione sulla riforma comunale e provinciale, modificare troppo questa legge che così come è stata votata dalla Camera, mentre garantisce piena libertà per tutti di uscire dai confini della patria, infrena i raggiri e le mene spesse volte fraudolenti degli agenti d'emigrazione.

Anche la questione, la famosa questione di Giordano Bruno, di cui più volte ebbi ad occuparmi nelle colonne della Gazzetta, è entrata trionfalmente nella via risolutiva. Il Consiglio Comunale, che la sera del 30 aprile 1888, infedato ancora al Vaticano, aveva negata l'area in Campo de' Fiori e per cui si originò la celebre vittoria elettorale del 17 Giugno, nella seduta del 10 ha finalmente a grande maggioranza concessa la desiata area. Ed ora Roma si prepari degnamente, e con essa quanti s'onorano di esser liberi pensatori, al giorno in cui la statua del monaco ribelle s'ergerà in tutta la sua maestà nel luogo del martirio, sfida perenne tra la civiltà e l'oscurantismo, tra la scienza e la fede.

×

Ed eccoci in fin d'anno in cui i vari giornali pensano al modo migliore d'acquistare nuovi e fedeli abbonati. Qui a Roma la caccia è maggiore che negli altri siti e da circa una settimana i curiosi assediano le ve-

trine di principali negozianti per esaminare i premi promessi ai nuovi associati. Fra questi ve ne sono dei pregevoli come il gran quadro rappresentante la difesa di Roma del 49 offerto dal *Capitan Fracassa*, ma nessuno può stare a fronte di quelli che anche quest'anno dà ai nuovi e vecchi abbonati la *Tribuna*. Chi non vorrà avere nel suo salotto la graziosa compagnia di due belle donne, la bionda e la bruna? Suvvia lettore se sei ancora indeciso abbonati senz'altro alla *Tribuna* e certamente sarai contento dell'opera tua.

Ai buoni poi e cari assidui della Gazzetta, che senza tregua serve la causa dell'onestà, sinceri auguri di felicità e voi ottimo Direttore abbiate sempre pel vostro

ITALUS.

Roma, 20 Dicembre '88.

Corrispondenza

Ringraziamento

Il sottoscritto, il quale ebbe ad iniziare una sottoscrizione a favore dei figli del povero collega ed amico Riccardi Giacomo assistente, repentinamente decesso il 18 ultimo scorso, sente il dovere di ringraziare i signori più sotto menzionati perchè quali incaricati ad iniziare la sottoscrizione, ciascuno nella propria stazione, aderirono tutti all'invito e procurarono così un totale incasso della non indifferente somma di L. 335,95 dando in pari tempo prova di quella solidarietà che in certe occasioni non viene mai meno fra gli agenti delle ferrovie.

Ecco i nomi degli agenti incaricati che aderirono alla sottoscrizione:

Alessandria, sigg. sotto-capi Riccio e Cortese — Acqui, capo stazione Curotti — Savona, impiegato Curotti, figlio del nostro capo stazione — S. Remo, capo stazione cav. Rossetti — Nizza Monf., Gestore Cugnolo — Valenza, sotto-capo Prandi — Cantalupo, capo stazione Burzio — Strevi, capo stazione Zanardi — Bistagno, capo stazione Sartorio — Annone, assistente Griffa — Isola d'Asti, assistente Caratti — Ponti, capo stazione Ghione — Spigno, capo stazione Cerè — Montechiaro, capo stazione Balduzzi — Piana, capo stazione Pironi — Massa, impiegato Cassina — Rocchetta di Cairo, capo stazione Barberis — Gamalero, capo stazione Cioni — Borgoratto, capo stazione Mornacco — Sezzè, capo stazione Fongi — Mombaldone, capo stazione Ranza — Ronco Stravria, impiegato Gallina ed assistente Polastri.

ODDONE ERNESTO.

NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE. NOVITA' NATALIZIE

Fra le molte pubblicazioni recenti vogliamo dir oggi qualche parola intorno le novità dell'editore Hoepli; — novità natalizie e quindi a uso di strema per i ragazzi d'ogni età e di ogni sesso. Ci limitiamo a segnalare le pubblicazioni che in tanta abbondanza ci sembrano le più adatte all'uso cui si dirigono, e perciò le più indovinate.

Indovinatissimi, per esempio, sono per noi i due *Atlanti*, *Botanico* e *Zoologico*, nonché il *Museo Entomologico* e il grande *Alfabeto italiano* — volumi grandi, con ricche legature e vignette colorate, con spiegazioni, dalle quali

tutti possono attingere notizie utili nella vita. Per questo, siffatte pubblicazioni hanno il gran pregio di soddisfare il desiderio d'ogni persona, di qualunque età e di qualunque cultura; e, editorialmente parlando, rappresentano una impresa seria, della quale noi teniamo molto conto.

Accanto a questa noi mettiamo l'edizione economica dell'*Età preziosa* del De Marchi; ottima guida al giovane che deve entrare nella vita; libro raro, conteente delle massime oneste e savie, senza eccessi nè svenevolte, che non fanno altro che turbare la vitalità vera della gioventù.

Eppoi subito mettiamo i due volumi, parte della biblioteca dell'*Italia Giovane* — eccellente pubblicazione mensile, che da due anni va diffondendosi nelle famiglie italiane, dettolati *Pensare e sentire* e *Ore di svago*. Si tratta di due volumi di scritti d'autori italiani fra i più reputati, raccolti a uso di giovinetti e giovinette e contenenti una quantità straordinaria di incisioni fini, eleganti, di paesaggi storici, monumenti d'arte, ritratti d'uomini illustri nel campo del sapere e della pubblica beneficenza.

Poi vengono i libri più usuali, cioè per i ragazzi di età minore, fino ai 7 anni, e questi sono per esempio: il libro delle *Bestie mobili*, dove, tirando una striscia, si veggono figure d'animali, stralunar gli occhi, menar le zanne, muover la testa, far di tutto insomma per destare il riso dei ragazzi e — perchè no? — di noi uomini invecchiati nelle miserie della vita. Nella serie dei libri delle *Bestie mobili* noi mettiamo altresì un bel volume a doppia apertura. *Apri e vedi* — un volume che, come una lanterna magica, offre allo sguardo una moltitudine di animali in diverso atteggiamento e tutti dipinti in colori vivi e contornati di paesi e di figure, sì che possano fare una impressione gradita e fruttuosa nel giovane osservatore. Mettiamo nella serie medesima il *Libro dei Fanciulli*, le *Avventure di un gatto* (per questo, il titolo basta a dire di ciò che si tratta) e altri di questo genere, i quali, presi nel complesso, oltre a essere utili, su quanto divertono i ragazzi contribuendo a inebbriarne la loro intelligenza, sono anche tipograficamente delle opere degne di altissima considerazione.

LA SETTIMANA

Politeama — La compagnia Mazzanti coi *Mariti* di Torelli ha dato Mercoledì sera fine alle sue rappresentazioni. Essa ritorna a Pinerolo dove passerà l'intero Carnevale. Le auguriamo di cuore buoni affari.

Per tutto l'inverno sarà difficile che si riapra il Politeama, ambiente impossibile nella cruda stagione. Forse, forse, vi si installeranno le Marionette!

Ad ogni istante si fa sentire vivamente in Acqui il bisogno di un teatro decente ed adattato a tutte le stagioni. Ma chi risolverà il quesito? Ecco una risposta che attendiamo invano da tempo... perchè fra noi pur troppo se il vociare è di drammatica, il fare non lo è parimenti e chi grida più forte, meno si sente disposto ad attuare le idee che manifesta.

Sorga qualche capitalista con una proposita seria; il municipio lo asseconderà! Se non si trova il capitalista, sorgano almeno molti azionisti ed il municipio si unirà loro per compiere un'opera resa oramai, lo abbiamo ripetuto le cento volte, indispensabile!

Dispendibile della grossa.... ed allora, buon Dio, accontentiamoci provvisoriamente di ridurre alla meglio il Dagna, finchè l'arduo pro-

blema di un teatro nuovo possa, anche nella nostra città, essere sciolto convenientemente!

Ragazzi, lasciate le armi! — Un'orribile disgrazia successe il 16 corrente in Patti, Provincia di Messina:

Un ragazzo, di sette anni, certo Panesini Antonino, pregato dalla propria madre di portarle l'ombrello, prese indeolo scarfucile e lo diresse (credendo scolaro e per ischerzare) contro di lei, alzando pure il grilletto.

La signora Panesini pregò il bimbo di lasciare l'arma, si avanzò verso di lui per strappargliela dalle mani... ma in questo mentre il colpo partì e l'infelice madre, colpita alla testa, piombò a terra cadavere.

Ritornando il marito trovò la moglie estinta ed il figlio svenuto. Povero marito, povero padre!

Neve — Questa bianca visitatrice e non consolatrice dei miseri mortali ha fatto per la seconda volta la sua apparizione fra noi. Alle ore 4 antimeridiane incominciò a discendere a piccoli fiocchi ed all'ora in cui scriviamo, viene giù a larghissime falde. Se continua così ne verrà tanta che nessuno oserà ancora uscire di casa e saremo proprio obbligati a passare le feste natalizie presso il ceppo tradizionale.

Biblioteca Circolante — Ricordiamo ai soci, cui giustamente sta a cuore il buon andamento di questa lodevolissima istituzione, che l'assemblea generale si terrà alle ore 2 pomeridiane di Domenica 6 Gennaio 1889. In tale adunanza sarà fatto dal presidente il resoconto morale e finanziario per l'annata 1888 e verrà nominata la nuova direzione.

Traslochi e nomine — Il signor Raminzoni, da poco tempo vice-cancelliere presso il nostro tribunale, dietro sua domanda fu traslocato al tribunale di Padova. Al suo posto venne, con recente decreto, promosso il signor Poggio già noto in Acqui per la sua non comune intelligenza e per la sua operosità. Ci ralleghiamo vivamente con lui per l'ottenuta e meritata promozione.

Un altro nostro carissimo amico, il sig. Borreani Stefano, Vice-Cancelliere presso il tribunale d'Acqui, fu promosso Cancelliere alla pretura di Molare ed anche a lui, abile e solerte funzionario, mandiamo i nostri sinceri complimenti.

Trattato razionale di calligrafia — È questo il titolo di un'usitata libretto, che è già alla sua terza edizione, edito per cura del signor Francesco Candelli professore nelle nostre Regie scuole tecniche. Stampato nitidamente, invoglia proprio alla lettura e faranno opera saggia il 0,70, provvederanno di tale volumetto i propri figliuoli, onde possano con facilità apprendere l'arte dello scrivere, arte utilissima per tutti, ma specialmente per coloro che intendono dedicarsi al commercio.

I nostri complimenti al bravo professore Candelli pel suo trattato modello di calligrafia.

Elezioni commerciali — La Camera di Commercio d'Alessandria nella sua seduta del 10 corr. procedette allo spoglio dei voti, consegnati alle urne, in dipendenza delle elezioni commerciali, seguite il giorno 2 dicembre corrente. E così compulsi i verbali delle sei sezioni del Distretto Provinciale elettorale, quelle cioè di Alessandria, Acqui, Asti, Ca-